



ROMA, 14 Feb. 2007

Alle Direzioni Regionali
dell'Agenzia delle Dogane

LORO SEDI

Agli Uffici delle Dogane
Alle Circostrizioni Doganali
Agli Uffici Tecnici di Finanza

Protocollo: 4146

LORO SEDI

Allegati:

E per conoscenza

Al Comando Generale della
Guardia di Finanza
Viale XXI Aprile, 51

ROMA

Alle Aree Centrali

SEDE

Agli Uffici di diretta
collaborazione del Direttore

SEDE

OGGETTO: Modalità operative per il rilascio degli esoneri cauzionali a norma dell'art. 90 del T.U.L.D. e art. 5 del T.U.A. – Trasferimento di competenze.

Con Circolari n. 21 del 28 gennaio 1993 e n. 85 del 19 marzo 1997, sono state fornite istruzioni in merito all'istituto dell'esonero cauzionale previsto in materia doganale e accise, rispettivamente, dall'art. 90 del D.P.R. 43/1973 e dall'art. 5 del D.lgs. 504/1995, disciplinando, in particolare, che l'organo competente al rilascio degli anzidetti provvedimenti fosse individuato:

- nel Direttore regionale, per i contesti che interessano esclusivamente l'ambito territoriale della singola struttura;

- nel Direttore dell'Area Gestione Tributi e Rapporto con gli Utenti di questa struttura centrale, nel caso in cui il beneficiario operi presso Uffici dislocati su più Direzioni regionali.

Inoltre, allo scopo di fornire uno strumento uniforme di valutazione, attuale e prospettica, sullo stato di solvibilità delle imprese interessate al beneficio, la scrivente ha diffuso con la nota n. 820 del 29 marzo 2005 un sistema di analisi del bilancio per indici attualmente utilizzato da tutti gli Uffici.

Tenuto conto della esigenza di procedere ad ulteriori approfondimenti in merito all'utilizzo delle procedure in parola, quest'Area ha organizzato, nei giorni 22 e 23 novembre 2006, un incontro con i referenti designati da codeste Direzioni nel corso del quale sono stati chiariti gli aspetti ed i problemi evidenziatisi nel frattempo.

In coerenza con quanto previsto dall'ordinamento e in linea con la attuale struttura dell'Agenzia si dispone che, d'ora in avanti, il provvedimento autorizzativo in ordine alla concessione degli esoneri cauzionali in parola sia adottato dal Direttore dell'Ufficio delle Dogane (ovvero dal Direttore della Circostrizione o dell'U.T.F.) territorialmente competente in relazione alla sede legale del soggetto istante.

Si precisa al riguardo che, qualora le ditte interessate esercitino la loro attività in diversi ambiti territoriali, la competenza a ricevere e trattare l'istanza di esonero sarà sempre incardinata presso la Circostrizione o l'Ufficio delle Dogane o l'Ufficio Tecnico di Finanza cui fa capo la sede legale della ditta, che avrà cura di acquisire, nella fase istruttoria, gli elementi rilevanti di pertinenza delle altre strutture territoriali interessate.

Va da sé che, nelle ipotesi di revoca delle predette autorizzazioni, su istanza di parte o su iniziativa dell'ufficio, le strutture competenti formuleranno la propria determinazione da cui dovranno risultare le motivazioni a base del provvedimento, gli estremi dell'avvenuta comunicazione preventiva ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni e le modalità e termini per proporre eventuale ricorso.

I contesti riguardanti le ditte beneficiarie dell'esonero trattati da questa Area Centrale saranno trasmessi agli uffici interessati con gli atti relativi all'ultima autorizzazione concessa, alle risultanze delle verifiche successive effettuate e delle eventuali modifiche societarie intervenute.

Comunque, per ogni eventuale esigenza, il carteggio complessivo potrà essere richiesto in ogni momento a questa Area Centrale – Ufficio Applicazione Tributi, che rimarrà comunque a disposizione per ogni chiarimento dovesse rendersi necessario.

I Sigg. Direttori regionali vigileranno sulla corretta applicazione delle presenti disposizioni, non mancando di impartire le ulteriori istruzioni operative relative ai contesti finora trattati nell'ambito delle rispettive competenze fornendo altresì il sistema di analisi diffuso con la predetta nota prot. 820 del 29.3.2005.

Codeste Direzioni assicureranno la più ampia diffusione della presente presso i dipendenti uffici e, in ambito locale, presso le categorie interessate. Le stesse non mancheranno, inoltre, di assicurare il periodico monitoraggio delle autorizzazioni rilasciate dagli Uffici delle dogane ovvero dalle Circostrizioni doganali o dagli UTF.

La presente direttiva è stata sottoposta all'esame del Comitato Strategico e di Indirizzo Permanente, che ha espresso parere favorevole nella seduta del 6 febbraio 2007.

Il Direttore dell'Area Centrale
dr.ssa Cinzia Bricca